



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) San Michele

Piazzale Antonio Tosti, 4 - 00147 Roma

tel. 06/51858205 - fax 06/5120986

info@irmsm.it | istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

Determina Direttoriale n. 631 del 07/10/2022

Oggetto:	Contratto per l'appalto dei lavori di restauro e risanamento conservativo della palazzina denominata "uffici", sita all'interno del comprensorio istituzionale dell'ente ASP Istituto Romano di San Michele - CIG 8971880597 - importo contrattuale euro 238.231,23 - Risoluzione contrattuale	
Ufficio proponente:	Tecnico-Manutentivo, Progettazione	
Estensore dell'atto:	Arch. Nicoletta Licastro	
<p>Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.</p> <p>Il Responsabile del Procedimento f.to Arch. Nicoletta Licastro</p> <p style="text-align: right;">Roma, 06/10/2022</p>		
<p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, con la firma del presente atto, attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che il presente atto non comporta impegno di spesa.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione f.to Dott.ssa Roberta Valli</p> <p style="text-align: right;">Roma, 06/10/2022</p>		



Istituto Romano di San Michele

Il Direttore

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 - pubblicata sul BURL n.87 del 9 luglio 2020 - con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la "Presenza d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 "Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l'Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Istituto Romano di San Michele" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020 - pubblicato sul BURL n.146 del 1° dicembre 2020 - con il quale è stato nominato, per la durata di n. 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di approvazione dello stesso atto, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele, così come integrato da decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 26 aprile 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 3 novembre 2021 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00069 del 27 maggio 2022;

PRESO ATTO dell'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04.12.2020;

PRESO ATTO, altresì, della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 30.03.2021 con la quale è stato affidato l'incarico triennale di Direttore, con decorrenza dal 1° aprile 2021, al Dott. Fabio Liberati;

PREMESSO che

- con Determina direttoriale n. 671 del 15/11/2021 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento in oggetto, per l'importo complessivo di € 366.665,45 di cui € 233.124,58 per lavori a base di gara, € 12.100,38 per oneri della sicurezza ed € 121.440,49 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con Determina direttoriale n. 62 del 03/02/2022 è stata dichiarata l'aggiudicazione della procedura in premessa a --- omissis... ---, che aveva offerto un ribasso del 3,00% sull'importo a base di gara, autorizzando la consegna dei lavori in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020, modificata dal D.L. 77/2021 convertito con modifiche dalla L. 108/2021, e dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs 50/2016;
- in data 12/04/2022 veniva sottoscritto il relativo contratto appalto, avente il seguente numero di rep. 79/22;
- in data 12/04/2022 veniva sottoscritto il verbale di consegna dei lavori, che, tenuto conto di quanto prescritto all'art. 19 del contratto di appalto, si sarebbero dovuti concludere entro il termine del 19/08/2022;
- i lavori, nonostante i numerosi solleciti del DL, hanno avuto inizio in data 8/06/2022 a causa del grave ritardo imputabile esclusivamente --- omissis... ---;
- il termine per la conclusione dei lavori è stato prorogato al 4/09/2022 per effetto della sospensione estiva disposta dal Direttore dei Lavori per il periodo decorrente dal 06/08/2022 al 21/08/2022;



- il DL ha più volte segnalato e contestato --- omissis... --- il gravissimo ritardo dei lavori rispetto alle previsioni del cronoprogramma di appalto, accertando una produzione, alla data del 5/08/2022, di appena il 10% del totale;
- in data 19/08/2022 (originaria scadenza del contratto)--- omissis... ---. ha trasmesso la fattura n. 14/22, corredata dalla polizza fideiussoria, chiedendo l'anticipazione del prezzo, pari al 30% dell'importo di contratto;
- il 24/08/2022, il DL ha trasmesso al RUP una Relazione nella quale ha attestato , tra l'altro, che *"...l'area di cantiere non è assolutamente completata in quanto a stato collocato solo un WC chimico ed una baracca di cantiere buttata sulla terra senza neanche un palancato in legno e completamente vuota (priva di armadietti, con un tavolino 60 x 60 e n° 3 sedie a fronte di n° 5 operai, mancano tutte le attrezzature necessarie alla vivibilità delle maestranze), il castello di ponteggio posto sul lato del portico, che dovrebbe servire ad accedere al terrazzo, non è utilizzabile non essendo a norma in quanto necessiterebbe di un ulteriore impalcato, non si potuto neanche fare un cronoprogramma credibile.*
- Per quanto riguarda le lavorazioni sono state eseguite solo le demolizioni ed impermeabilizzazioni del terrazzo di copertura del portico (posa della guaina), effettuate parziali scartavetrature della ringhiera perimetrale, effettuate bussature dell'intradosso portico che hanno messo in luce la buona tenuta degli intonaci, demolizione degli intonaci in procinto di cadere lasciando il più possibile quelli originari, ripristino degli intonaci con malta base calce. Sono stati effettuati lavaggi con idropulitrice di parte del finto travertino e delle colonne di travertino. In sintesi, a stata eseguita una piccolissima percentuale delle lavorazioni concordate pari a circa il 10% ... Lo scrivente manifesta la totale insoddisfazione ed una forte preoccupazione per l'evidente ritardo ... rispetto ai tempi d'esecuzione che compresa la sospensione estiva scadrebbero il 04/09/2022 ... la mancanza di riscontro a PEC, ODS, VERBALI oltre alla mancanza della più semplice informale comunicazione/informazione, la mancanza dei requisiti e prescrizioni del D.Igs 81/2008 minime necessarie per definire un'area di cantiere adeguata e più volte inutilmente sollecitata, ed ancor più grave la mancata corresponsione delle paghe";
- conseguentemente, in data 31/08/2022, il Direttore dei Lavori, su richiesta del RUP, ha inviato--- omissis... --- una PEC con formale contestazione degli addebiti che rimaneva priva di riscontro entro il termine del 15/09/2022 assegnato con medesima PEC;

PRESO ATTO

- di tutto quanto esposto nella Relazione della Direzione dei lavori del 24/08/2022, in cui si ha contezza dell'assoluta inerzia dell'Appaltatore e dalla oggettiva incapacità di portare a termine l'appalto, così come risulta anche dai seguenti documenti di seguito richiamati che si allegano alla presente:
 - Verbale del 27/04/2022 redatto in contraddittorio con l'Appaltatore;
 - Diffida ad adempiere inviata dal D.L. --- omissis... --- con PEC del 26/04/2022;
 - Diffida ad adempiere inviata dal D.L. --- omissis... --- con PEC del 03/05/2022;
 - Diffida ad adempiere inviata dal D.L. --- omissis... --- con PEC del 13/05/2022;
 - Verbale del 25/05/2022 con presa d'atto dell'inadempimento dell'Appaltatore;
- dell'assenza di controdeduzioni dell'Appaltatore rispetto alle circostanze contestate con PEC del 31/08/2022, entro il termine del 15/09/2022 assegnato con medesima PEC;
- della proposta di risoluzione del contratto a firma del Responsabile Unico del Procedimento per grave inadempimento, grave errore e grave ritardo ex art. 108 del Codice dei contratti pubblici (Decreto Legislativo n. 50/2016), pervenuta all'Amministrazione in data 21/09/2022 prot. 7253;



DATO ATTO

- che l'Appaltatore ha inviato tramite PEC in data 27/09/2022 le proprie controdeduzioni, ben oltre la scadenza del termine del 15/09/2022 assegnato dal Direttore dei Lavori con PEC del 31/08/2022;
- che il Direttore dei Lavori ha riscontrato le sopra richiamate controdeduzioni con la relazione inviata al Responsabile del Procedimento con PEC del 04/10/2022, assunta al protocollo dell'Ente al n. 7572 del 04/10/2022, contestando e respingendo i contenuti delle controdeduzioni presentate --- omissis... ---, premettendo il ritardo con cui sono state formulate;
- che, sulla base della sopra richiamata relazione del direttore dei lavori, si rileva l'infondatezza delle controdeduzioni dell'Appaltatore;

RITENUTO

- che le mancanze, i ritardi e le difformità contestate --- omissis... --- costituiscono inadempimento grave alle obbligazioni contrattuali e che la condotta fin qui tenuta dalla Società viola il dovere di leale collaborazione con la stazione appaltante e comporta gravi danni da ritardo;
- che pertanto è doveroso ed improcrastinabile adottare la risoluzione in danno del contratto, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 7 luglio 2020, n. 416;

per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

- 1) di risolvere in danno --- omissis... ---, per i motivi dedotti in narrativa, per grave inadempimento, grave errore e grave ritardo, il contratto di appalto rep n. 79/22 sottoscritto in data 12/04/2022, per l'esecuzione dei lavori di restauro e risanamento conservativo della palazzina denominata "uffici", sita all'interno del comprensorio istituzionale dell'ente ASP Istituto Romano di San Michele - CIG 8971880597, ai sensi e per gli effetti dell'art. 108 del Codice dei contratti pubblici (Decreto Legislativo n. 50/2016);
- 2) di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento ed al Direttore dei Lavori:
 - a) di attivare tutte le iniziative necessarie e previste dalla vigente normativa per liberare l'area di cantiere, previa constatazione in contraddittorio con la Ditta dello stato di consistenza del cantiere;
 - b) di determinare il danno subito dalla stazione appaltante, da recuperare mediante scomputo del credito residuo --- omissis... ---, ove esistente, ovvero mediante escussione della garanzia definitiva;
 - c) di avviare conseguentemente le procedure per affidare il prosieguo dei lavori ad altro operatore economico;
 - d) di respingere in ogni caso la fattura n. 14/22, non sussistendo le condizioni giuridiche e fattuali per poter erogare l'anticipazione richiesta;
 - e) di comunicare il presente provvedimento --- omissis... ---;



Istituto Romano di San Michele

- f) di comunicare il presente provvedimento all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- g) di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento secondo le forme e i termini di legge.

Il Responsabile del Procedimento

f.to Arch. Nicoletta Licastro

Il Direttore

f.to Dott. Fabio Liberati



Istituto Romano di San Michele

ATTESTAZIONE DI COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale informatico, firmato digitalmente, realizzata ai sensi dell'art. 23 bis del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, della **Determina Direttoriale n. 631 del 07/10/2022**. Gli originali del presente atto sono conservati negli archivi informatici dell'Ente.

Il Direttore
f.to Dott. Fabio Liberati

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la **[DescrizioneSottoTipoAtto;AttiBase] n. 631 del 07/10/2022**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L. 18.06.2009 n. 69 e ss.mm.ii., è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto Romano di San Michele in data **07/10/2022**.

Il Direttore
f.to Dott. Fabio Liberati